



Campionato del mondo Ultra Trail

Nel giugno 2017, l'associazione organizzerà i **campionati mondiali di Ultra Trail**, con un percorso quasi completamente all'interno del Parco Nazionale.

Durante questo evento di risonanza mondiale, la Pro Loco di Badia Prataglia si attiverà per **far conoscere cibi e prodotti tipici del territorio** attraverso una programmazione dettagliata delle proprie azioni (preparazione di pasti, allestimento di momenti di degustazione e punti di ristoro). Inoltre, saranno promossi i **principi del turismo sostenibile** attraverso una specifica attività di comunicazione che verrà curata dal comitato organizzatore.

A.S.D. Badia Prataglia 2001, Ente Parco, Comune di Poppi,



Il sentiero della qualità in Casentino

I proponenti si impegnano a creare un collegamento tra le due aziende agricole attraverso un **sentiero dismesso** all'interno del Parco. Il sentiero sarà poi utilizzato, tra le altre attività, per promuovere **giornate didattiche a contatto con gli allevatori** (visita agli allevamenti, esperienze di mungitura e caseificazione e degustazione di prodotti aziendali). Alla fine della giornata verrà rilasciato uno **stampato** dove sarà ben illustrata l'escursione appena svolta in relazione con il Parco e il 10 Temi Chiave CETS che l'hanno ispirata.



Racconti e sapori... in cammino

Saranno proposti due appuntamenti nella Città di Firenze e/o nella sua Area Metropolitana finalizzati a **presentare e far conoscere il territorio del Parco Nazionale** con un'attenzione principale alle sue porte fiorentine: Londa e San Godenzo.

Saranno poi presentati due **itinerari tematici** da percorrere a piedi, ricchi di racconti, visite a luoghi tradizionali e degustazioni di prodotti tipici. Gli itinerari nasceranno da una progettazione condivisa con alcune realtà locali per permettere uno scambio di conoscenze e di esperienze che possa valorizzarne al meglio contenuti.



Avventura nella sostenibilità

L'agriturismo si impegna ad organizzare un **campo estivo residenziale** per ragazzi, famiglie e/o gruppi. Verrà dato particolare risalto agli aspetti legati alla responsabilità del turismo per la sostenibilità ambientale e generale di un territorio.

Saranno previste delle attività giornaliere legate alla sostenibilità ambientale di alcune attività locali (come taglio del bosco, allevamento brado, ...) e dei momenti in cui evidenziare cosa nel campo segue i 10 Temi Chiave CETS.



A scuola nella natura

Impegno a definire dei **percorsi didattici** che valorizzino la **storia** e le **tradizioni** del luogo insieme all'aspetto naturale del territorio stesso. A corollario, saranno realizzati anche nuovi percorsi educativi per la valorizzazione e realizzazione dei **prodotti agroalimentari** di nicchia del nostro territorio (raveggiolo, piadina, gnocchi, ...) e la rivalutazione degli **antichi mestieri** locali (carbonaio, ...).

A conclusione di ogni evento, a tutti gli studenti sarà consegnato un **diploma di “Amico del Parco”** contenente alcuni consigli per un utilizzo consapevole del territorio, insieme ai 10 Temi Chiave CETS che hanno ispirato la presente azione.



Viviamo e respiriamo la natura

La fattoria già propone una escursione ai laghetti circostanti la fattoria, dove vengono affrontati vari argomenti: flora e fauna del bosco, ciclo dell'acqua, eco-sistema, ... Seguita da un laboratorio pratico a scelta in modo da lasciare un ricordo della giornata. Per migliorare l'offerta didattica, oltre a proporre agli insegnanti un work-shop dove possono "testare" le attività didattiche, sarà fatta compilare ai docenti una **scheda di valutazione** per migliorare il servizio offerto. Inoltre, sarà inserita una **unità didattica relativa al Parco** e alle sue funzioni, sia in ambito di turismo sostenibile (presentando la CETS) che di conservazione della natura.

Fattoria Ca' di Gianni



Sviluppare attrattività e accoglienza

Il Comune già gestisce una **campagna di comunicazione sui social network** con due post al giorno legati a storia, gastronomia, eventi, ...
L'intento è quello di instaurare un rapporto di collaborazione col Parco, condividendo sui social un post al mese riferito agli eventi e/o attività da esso svolte. È, inoltre, prevista la realizzazione di una serie di guide cartacee e/o digitali riguardanti il territorio comunale: una **guida emozionale** (realizzata dai bambini delle scuole elementari e media) e una **guida sul territorio** di Premilcuore e **la sentieristica** del Parco Foreste Casentinesi presente in questa area geografica.



Crescere insieme al Parco

Il Comune vuole favorire la consapevolezza tra gli operatori di appartenere al Parco e al tempo stesso promuovere la diffusione di buone pratiche di turismo sostenibile.

Si impegna, quindi, a predisporre un **calendario di incontri** con le associazioni e le strutture ricettive, agricoltori, e operatori economici **per promuovere i 10 Temi Chiave CETS** e fare in modo che iniziative esistenti siano rivalutate e/o migliorate per essere considerate azioni della CETS da poter inserire nel Piano di Azione del Parco.



Il verde ci colora

L'azione si propone di far vivere ai turisti/clienti due diversi momenti con l'obiettivo di valorizzare l'attività di tintoria ecologica.

In seguito ad un primo momento di **visita alla bottega**, sarà proposta una **escursione nella natura** finalizzata alla raccolta di foglie cadute da utilizzare nel pomeriggio, durante la spiegazione della tecnica di tintoria dell'eco-printing.

Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione all'iniziativa che riporterà a tergo i 10 Temi Chiave della CETS a cui l'azione si ispira.



Ecofeste

Il Comune si impegna a promuovere la **riduzione della massa di rifiuti prodotta durante le feste** organizzate sul proprio territorio, utilizzando esclusivamente stoviglie compostabili o riutilizzabili durante la Festa di Settembre, della Pesca regina e del Fusigno.

Per **diffondere i principi della festa saggia** anche in altri eventi organizzati nel comune, il patrocinio comunale e la concessione di un contributo saranno legati al rispetto di un vademecum contenente i principi per l'organizzazione di un evento sostenibile.



Nuova vita alla vallata di Pietrapazza

Con l'obiettivo di promuovere la Vallata di Pietrapazza presso le scuole, l'associazione si impegna ad organizzare delle **visite guidate** usufruendo, in caso di visite di due o più giorni, delle strutture del territorio.

I temi delle uscite saranno a carattere naturalistico-storico con riferimenti ai “**luoghi della memoria**”: i vecchi mulini, le mulattiere, le antiche carbonaie, ...

Al termine delle visite, verrà distribuito ai partecipanti un semplice pieghevole che riepiloghi l'esperienza realizzata e faccia cenno dei luoghi visitati. Inoltre, saranno inclusi nella descrizione anche i 10 temi chiave della CETS a cui la presente azione di ispira.



Punti di vista

L'azione consiste nella raccolta di immagini “emozionali” del Parco che inducano il turista a “sperimentare dal vivo” l’esperienza del “guardare”. In seguito ad un **evento fotografico** (durante il quale i partecipanti potranno alloggiare a prezzo ridotto nelle strutture aderenti) saranno selezionate le foto da utilizzare per l’azione. Le immagini così scelte saranno distribuite alle strutture aderenti per **“promuovere visivamente” escursioni sul territorio** accompagnate da guide autorizzate. Ai partecipanti verrà consegnato un piccolo gadget (cartolina con alcune immagini) con il logo del Parco e quello della CETS.



Pedalagusto

Per migliorare la qualità dell'offerta di scoperta del territorio in maniera "sportiva", la struttura si impegna a **rendere fruibile una rete di percorsi in bici e a piedi** prevedendo delle soste presso aziende agricole per degustazioni di prodotti locali e di frutti spontanei.

Per valorizzare ed utilizzare i percorsi citati, saranno organizzate **giornate tematiche sulla cultura e le tradizioni** dell'Appennino. Al termine degli incontri, insieme ad una breve descrizione delle tradizioni conosciute e dei prodotti locali assaggiati, ai partecipanti saranno consegnati anche i 10 Temi Chiave CETS a cui l'azione si ispira.



La civiltà rurale appenninica

Casale Camalda si impegna ad organizzare un **programma annuale di escursioni guidate**, in collaborazione con i Centri visita del Parco, a date fisse con particolare attenzione al territorio direttamente circostante, cioè la foresta-riserva biogenetica di Camaldoli.

Alla fine dell'escursione verrà consegnato ad ognuno dei partecipanti un depliant/documento che riporta in breve la storia e le peculiarità del territorio visitato e il programma delle escursioni, insieme a materiali del Parco.



L'orto tra moderno e antico

L'obiettivo è quello di creare un **percorso permanente** fruibile dalla primavera all'autunno. Sarà realizzato al limite dell'area agricola occupata dall'orto dove poter **spiegare il sistema di impianto con riferimenti particolari alle vecchie sementi recuperate**. È prevista, alla fine del percorso formativo, una merenda con i prodotti delle due aziende agricole.

Ogni partecipante, a fine giornata, potrà portare a casa il vasetto piantato o seminato. Ai vasetti sarà annodato uno stampato che riporta i contatti delle due strutture e i 10 Temi Chiave CETS che hanno ispirato l'azione.



Lo scalpellino, antico mestiere dei giorni nostri

Per mantenere viva la tradizione di **estrazione della pietra di Alberese**, l'impegno è quello di allestire un **percorso didattico** che prevede la visita alle cave, lo studio delle fasi di lavorazione della pietra e l'organizzazione di una serie di incontri con tema la conformazione geologica del territorio e l'utilizzo della pietra nell'edilizia dai frati benedettini ad oggi. Al termine del percorso, al visitatore viene consegnato un oggetto ricordo in pietra Alberese insieme ad un breve depliant/documento contenente una descrizione delle tradizioni di estrazione e lavorazione della pietra e dei Temi Chiave della CETS a cui l'azione si ispira.

Ostello "Il Vignale", Al Poggio soc. coop.



Pic-nic nel Parco

Attraverso questa azione l'associazione punta a promuovere la conoscenza del territorio e dei suoi prodotti specifici, realizzando alcuni **pic-nic con passeggiate ludico-didattiche di tipo naturalistico, storico e culturale**, rivolti a ogni età. I prodotti di filiera corta sono promossi con la proposta di un **cestino-pranzo** e la vendita diretta da parte dei singoli produttori. A tutti i cestini sarà allegato uno stampato che riporta i contatti dei produttori locali presenti con i propri prodotti al suo interno e una indicazione dei 10 Temi Chiave CETS che hanno ispirato l'azione (insieme ad un rimando alla sezione CETS del sito del Parco).

Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine



Un sentiero per toccare, annusare, assaggiare, riconoscere e proteggere

L'impegno è quello di realizzare un **sentiero natura** lungo circa 1.5 km che si snoda sui terreni delle due aziende, in cui la prima parte è accessibile ai disabili in prossimità dei due centri aziendali. L'obiettivo è valorizzare l'allevamento semibrado del grigio del Casentino, le piante arboree da frutto e le antiche cultivar oltre alle erbe aromatiche.

Oltre alla **cartellonistica** in legno di approfondimento degli aspetti sopra citati, un pannello riporterà dei suggerimenti sul modo corretto di comportarsi all'interno di un Parco Nazionale per rispettare la flora e fauna che è possibile incontrare lungo il percorso.

Agriturismo Lucatello, Azienda agricola Stefani Serena



Il bosco dei frutti antichi

Il rifugio si impegna a promuovere il **recupero e la conoscenza delle antiche coltivazioni dei frutti dimenticati** del Casentino. I siti di coltivazione saranno segnalati ed aperti liberamente alle visite. Saranno anche installate opportune bacheche scientifico-didattiche per informare i visitatori. Alcuni di questi frutti saranno poi **utilizzati per realizzare prodotti** quali confetture, succhi, ... con una etichetta che – oltre a richiamare il frutto antico con cui sono state preparate – identifica anche il territorio di coltivazione e descrive l'azione di recupero posta in essere dal rifugio nell'ambito della CETS.



Corpo e natura, pratiche olistiche nel Parco

L'obiettivo è quello di promuovere le **discipline olistiche** da praticare a stretto contatto con la natura all'aria aperta nel Parco. Per questo motivo il rifugio si impegna ad organizzare delle giornate e degli eventi a tema unendo le discipline olistiche alle **escursioni sui sentieri esistenti** fornendo così una full immersion nel territorio del Parco.

Durante le escursioni saranno esposte le peculiarità del territorio e del Parco. Al termine dell'incontro sarà consegnata a tutti i partecipanti una cartolina ricordo del territorio del Parco, sul retro saranno inoltre riportati i 10 Temi Chiavi CETS che hanno ispirato questa azione.



In sella nel Parco

Attraverso questa azione il rifugio vuole promuovere il trekking a cavallo o con asini nel Parco valorizzando i sentieri CAI esistenti, insieme ai maneggi della zona e non.

Sarà quindi prevista una specifica **area dedicata alla sosta e riparo dei quadrupedi**. Inoltre saranno definiti alcuni specifici **accordi di collaborazione con altre strutture** simili per creare collegamenti e con le quali organizzare delle escursioni a tappe organizzate.



Sport, benessere e salute nel Parco

Il Comune si impegna ad arricchire il percorso lungo il parco fluviale e il “Sentiero per Londa” di **attrezzature e pannelli** di percorso salute e ricongiungerlo al GEA 00. I nuovi pannelli, oltre che le informazioni del percorso salute, riporteranno anche una **descrizione “a puntate” del territorio** attraversato, da leggere durante gli esercizi, e i 10 Temi Chiave CETS che hanno ispirato questa azione.



Da hospitale medievale ad ospitale agriturismo

L'azione proposta è quella di produrre una agile **pubblicazione** con documenti e figure sulla storia e le storie del sito secolare dell'agriturismo. All'interno della pubblicazione verrà inserita una parte descrittiva del territorio del Parco, con le sue emergenze naturalistiche e storiche, riservando uno spazio agli impegni per la promozione di un turismo sostenibile ed attento alla natura ed al territorio oltre che ai 10 Temi Chiave CETS che lo ispirano.

Tale pubblicazione servirà per gli ospiti della struttura affinché possano apprezzare pienamente il patrimonio naturalistico e storico e contribuirà a far conoscere l'area protetta.

Agriturismo "Terrazza sul Parco"



Terme e natura nel Parco

Le due società si impegnano a sviluppare il binomio terme-natura attraverso:

- la realizzazione di **momenti di approfondimento** e visite nel Parco rivolte al proprio personale, per migliorare la loro conoscenza dell'area protetta;
- la proposta di **momenti “informativi”** sulle terme di Bagno di Romagna in tutto il territorio del Parco, realizzando serate e visit tour per il personale del Parco, dei comuni e degli altri soggetti interessati.

A corredo si prevede la produzione di materiale informativo e di approfondimento sul fenomeno del termalismo all'interno del Parco e sulle attività sopracitate, legate allo sviluppo del binomio terme e natura.

Tre Terme srl, Terme di Sant'Agnese



Un Parco in musica

L'impegno è di organizzare, per il 2018, due **eventi legati alla musica ed al territorio**. Durante le manifestazioni saranno predisposti **stand gastronomici** per la promozione dei prodotti locali che faranno uso di materiali eco-compatibili.

È inoltre prevista la realizzazione di una **pubblicazione** che, oltre a contenere un resoconto della manifestazione, dedicherà una sezione alla descrizione del Parco (le sue peculiarità naturali, artistiche e culturali ed i luoghi toccati dalla manifestazione), un'altra ai produttori di eccellenze agroalimentari della zona ed infine una ai Temi Chiave CETS.



Alla scoperta delle immagini sacre di Pratovecchio

L'azione è finalizzata ad aumentare la consapevolezza della ricchezza culturale del territorio da parte delle giovani generazioni e, nel contempo, a produrre del materiale divulgativo da poter essere messo a disposizione dei visitatori. Saranno realizzate delle **schede conoscitive delle immagini sacre** (inquadramento storico, artistico, culturale e tradizionale) per creare una **mappa delle icone** scelte. Le schede verranno poi stampate per creare una documentazione cartacea da diffondere ai turisti che visiteranno il centro storico del paese a partire da Palazzo Vigiani (Sede del Parco Nazionale).

Gruppo educatori e catechisti della Parrocchia di Pratovecchio



A cena col Parco

L'Albergo Falterona, il Ristorante Falterona e la cooperativa Oros proporranno nei mesi di maggio, luglio ed ottobre tre serate naturalistiche dedicate all'area protetta e alla CETS, con buffet a base di prodotti tipici.

L'Hotel si impegna inoltre a realizzare, al suo interno, un corner con materiale informativo del Parco.

Hotel Falterona, Ristorante Falterona e Cooperativa Oros



Conoscere con il Parco

Nell'ambito della CETS sono stati organizzati dei tavoli di lavoro tematici, da cui sono emerse alcune necessità. In merito a tali richieste l'Ente ha provveduto, con la collaborazione dell'APT, ad organizzare **incontri di approfondimento**.

Nel corso del 2017 si intende pertanto realizzare analoghi momenti di informazione, su tematiche ritenute importanti dai gruppi di lavoro.